



COMUNE DI BARI N. 2020/00140 D'ORDINE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 21 DICEMBRE 2020

O G G E T T O

ESTERNALIZZAZIONE MEDIANTE AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA RISCOSSIONE VOLONTARIA E COATTIVA DEL CANONE UNICO EX ART. 1 COMMI 816 E 819 LETT. A) L. N. 160/2019, DEL CANONE MERCATALE EX ART. 1 CO. 837 L. N. 160/2019, DEI DIRITTI E PROVENTI DEL M.O.I., DELLA SOLA RISCOSSIONE COATTIVA DEL CANONE EX ART. 1 COMMI 816 LETT. B) L. N. 160/2019, DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI PUBBLICHE AFFISSIONI.

L'ANNO DUEMILAVENTI IL GIORNO VENTUNO DEL MESE DI DICEMBRE, ALLE ORE 15,00 CON CONTINUAZIONE IN BARI, IN VIDEOCONFERENZA, SI È RIUNITO

IL CONSIGLIO COMUNALE

SOTTO LA PRESIDENZA DEL SIG. CAVONE DOTT. MICHELANGELO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E CON L'ASSISTENZA DEL DOTT. ILARIA RIZZO - VICE SEGRETARIO GENERALE ALL'INIZIO DELLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO SPECIFICATO IN OGGETTO, SONO PRESENTI IL SINDACO SIG. DECARO ING. ANTONIO NONCHÉ I SEGUENTI CONSIGLIERI COMUNALI:

| N | COGNOME E NOME | Pres |
|----|---------------------------|------|
| 1 | ACQUAVIVA Nicola | SI |
| 2 | ALBENZIO Sig. Pietro | NO |
| 3 | AMORUSO Nicola | SI |
| 4 | ANACLERIO Rag. Alessandra | NO |
| 5 | BRONZINI Ing. Marco | SI |
| 6 | CAMPANELLI Avv. Salvatore | SI |
| 7 | CARELLI Italo | SI |
| 8 | CASCELLA Dott. Giuseppe | SI |
| 9 | CAVONE Dott. Michelangelo | SI |
| 10 | CIAULA Antonio | SI |
| 11 | CIPRIANI Danilo | SI |
| 12 | DELLE FONTANE Antonello | SI |
| 13 | DI GIORGIO Sig. Giuseppe | SI |
| 14 | DI RELLA Sig. Pasquale | SI |
| 15 | FERRI Francesca | NO |
| 16 | GIANNUZZI Sig. Francesco | SI |
| 17 | INTRONA Avv. Pierluigi | SI |
| 18 | LA PENNA Annarita | SI |

| N | COGNOME E NOME | Pres |
|----|----------------------------|------|
| 19 | LOPRIENO Nicola | SI |
| 20 | LORUSSO Maria Carmen | SI |
| 21 | MAGRONE Sig. Pasquale | SI |
| 22 | MANGINELLI Laura | NO |
| 23 | MAURODINOIA Dott.ssa Anna | NO |
| 24 | MELCHIORRE Dott. Filippo | NO |
| 25 | NEVIERA Geom. Giuseppe | SI |
| 26 | PAPARELLA Micaela | SI |
| 27 | PENNISI Cristina | SI |
| 28 | PICARO Dott. Michele | NO |
| 29 | ROMITO Dott. Fabio Saverio | NO |
| 30 | RUSSO FRATTASI Silvia | SI |
| 31 | SCARAMUZZI Domenico | SI |
| 32 | SIMONE Alessandra | NO |
| 33 | SISTO Sig. Livio | SI |
| 34 | VACCARELLA Elisabetta | SI |
| 35 | VIGGIANO Giuseppe | SI |
| 36 | VISCONTI Alessandro | SI |

**L'Assessore alle Risorse Finanziarie,
sulla base dell'istruttoria condotta della Ripartizione Tributi,
RIFERISCE**

Tra i compiti istituzionali del Comune si evidenzia che la gestione dei tributi e delle altre entrate patrimoniali - a seguito del decentramento amministrativo e della conseguente attribuzione agli Enti locali di un'autonoma potestà impositiva e finanziaria ai sensi dell'art. 52 D.Lgs. 446/1997 - assume una valenza di rilievo, in quanto imposte, tasse ed altre entrate di natura patrimoniale costituiscono la linfa vitale delle risorse finanziarie e determinano conseguentemente la capacità di spesa dell'Ente.

In quest'ottica, appare indispensabile ottimizzare l'attività della riscossione volontaria e coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali, nonché dell'accertamento, attraverso un sistema organizzativo che, nel proprio ambito, individui fasi di lavorazione gestite da personale altamente specializzato, dati bonificati frutto di una accurata revisione, e si avvalga di sistemi informativi complessi ed affidabili, ma di facile gestibilità.

Tutto quanto sopra, spinge ad avviare o confermare processi di razionalizzazione e miglioramento della Ripartizione Tributi, che si traducano in un adeguato aggiornamento delle banche dati connesse, una corretta gestione informatica delle stesse ed un conseguente recupero delle fasce di evasione.

A tal fine, la scelta di partner privati può costituire un valore aggiunto nei limiti in cui lo stesso gestisca imprenditorialmente il perseguimento dei migliori risultati con un'organizzazione elastica e flessibile ed una azione sistematica, evitando prescrizioni dei crediti e perdite di gettito.

Attualmente, accanto ai tributi maggiori nelle disponibilità dell'Ente, si annoverano la Tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche (c.d. TOSAP), la Tarsu/Tares/Tari giornaliera, i diritti e proventi derivanti dalla gestione del Mercato Ortofrutticolo all'ingrosso e diritti sulle pubbliche affissioni, gestiti da un concessionario esterno, a seguito di affidamento mediante procedura ad evidenza pubblica, nonché l'Imposta Comunale sulla Pubblicità gestita nella fase ordinaria all'interno dell'Ente e per la fase coattiva attraverso il medesimo concessionario esterno di cui innanzi.

Tenuto conto dell'affidamento in concessione della TOSAP, Tarsu/Tares/Tari giornaliera e i diritti e proventi derivanti dalla gestione del Mercato Ortofrutticolo all'ingrosso, la gestione della

riscossione volontaria dell'imposta comunale sulla pubblicità viene svolta direttamente dall'Ente tramite l'impiego di nn. 7 unità, una in meno quelle operanti nel 2015, che si ridurranno a 5 nel corso del 2021, per effetto delle previste cessazioni di due dipendenti che andranno in pensione.

Appare, pertanto, evidente come la carenza di organico del servizio tributi non permetta di gestire, in maniera ottimale, la riscossione volontaria e coattiva di tutti i tributi comunali minori (Imposta sulla Pubblicità, Diritto sulle Pubbliche Affissioni, Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche, Tarsu/Tares/Tari giornaliera) nonché la fase di accertamento.

Va, tuttavia, evidenziato che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 816 e ss. della Legge n. 160/2019, a decorrere dal 01.01.2021 entra in vigore il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che sostituisce *“la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone e' comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi”*.

Volge in fase di istruttoria il relativo atto regolamentare ai sensi dell'art. 1 comma 821 L. n. 160/2019 da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

Nella nuova entrata di natura patrimoniale, declinata da legislatore, confluiscono diverse entrate tributarie, sostanzialmente corrispondenti agli attuali tributi minori, il cui modello di gestione sino ad oggi è stato ripartito tra l'internalizzazione (per la sola riscossione volontaria dell'Imposta sulla pubblicità) e l'esternalizzazione, come sopra meglio evidenziato.

La disciplina della nuova entrata, tuttavia, individua due distinti presupposti impositivi, non sovrapponibili, che sostanzialmente riproducono le fattispecie impositive che la legislazione tributaria ascriveva alla Tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche e all'Imposta sulla Pubblicità.

Il comma 819, infatti, individua nn. 2 presupposti impositivi:

- a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano

visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o privato.

Attesa la distinzione di cui sopra, si ritiene che la possibilità di mantenere distinte le due tipologie impositive, anche ai fini della gestione del canone, sia da considerare la soluzione preferibile alla luce delle motivazioni che di seguito si rappresentano.

Escludendo aprioristicamente che l'Ente, nelle condizioni di organico come sopra rappresentate, possa allo stato gestire internamente tutta l'entrata, se si optasse per l'esternalizzazione integrale del canone unico, considerato che l'aggio attualmente corrisposto alla concessionaria è pari al 23,25%, parametrando lo stesso ad un'entrata pari ad almeno il doppio (all'uopo dovendosi considerare l'apporto al gettito della riscossione ordinaria delle fattispecie pubblicitarie), l'Ente si troverebbe a sostenere un costo raddoppiato a titolo di corrispettivo contrattuale, difficilmente compatibile con le esigenze di salvaguardia del Civico Bilancio.

Diversamente, se si ipotizzasse una riduzione del 50% dell'aggio contrattuale attualmente corrisposto, così rideterminando l'aggio nella misura del 12% circa, sarebbe difficile ritenere la sostenibilità economica del contratto, atteso che l'aggiudicatario si troverebbe a gestire, a fronte del medesimo corrispettivo, una quantità di fattispecie impositive e di conseguenti atti di riscossione pari al doppio, peraltro afferenti a discipline assimilabili ai soli fini dell'entrata, che tuttavia mantengono le loro distinte caratteristiche di disciplina, anche con riferimento ai procedimenti amministrativi che ne generano il presupposto di riscossione.

All'opzione dell'esternalizzazione integrale del canone, peraltro, non corrisponderebbe alcuna economia dell'Ente in termini di ricollocabilità del personale attualmente dedicato alle attività di accertamento e riscossione ordinaria dell'imposta sulla pubblicità, in quanto permarrrebbe la necessità di mantenere tale, ancorché numericamente esiguo, personale destinato all'espletamento delle seguenti attività non delegabili alla concessionaria:

- Rilascio Autorizzazioni per Pubblicità Temporanea;
- Rilascio Autorizzazioni per Pubblicità su veicoli;
- Adozione provvedimenti Dirigenziali di liquidazione dei rimborsi per ICP e Tosap;
- Adozione provvedimenti Dirigenziali di liquidazione dei rimborsi per Canone Unico;
- Gestione del contratto, controllo delle attività rendicontate dalla concessionaria e supporto nel coordinamento della stessa con le altre strutture comunali, che interagiscono nei numerosissimi procedimenti di rilascio dei titoli abilitativi.

Tra l'altro, a prescindere dalla previsione di un unico canone, la legge consente comunque di individuare con certezza il gettito derivante dalle diverse fattispecie collegate ai due presupposti. In particolare, proprio la circostanza che il comma 820 della Legge n. 160/2019 escluda che in relazione alla stessa fattispecie possa essere richiesto un duplice canone, porta a propendere per la possibilità di un affidamento disgiunto delle due componenti del canone unico.

Non va, poi, sottaciuta la circostanza che, per quanto ad oggi l'entrata in vigore del canone unico sia confermata al 01.01.2021, non può escludersi che il legislatore opti per un differimento, atteso il periodo emergenziale in atto e la circostanza che i Comuni, anche per tramite dell'Anci e dell'Anutel, hanno rappresentato con vigore le ragioni di un rinvio.

Risulta, pertanto, evidente come il mantenimento dello *status* attuale, ripartito tra gestione interna ed esterna, garantirebbe all'Ente di affrontare qualunque scenario normativo, senza alcun impatto sul Civico Bilancio e garantendo la medesima gestione del servizio di riscossione sino ad oggi assicurata.

Pertanto con il presente atto, si propone di confermare:

l'esternalizzazione della riscossione ordinaria e coattiva del canone patrimoniale disciplinato dal combinato disposto di cui agli artt. 816 e 819 lett. a), della sola riscossione coattiva del canone patrimoniale disciplinato dal combinato di cui agli artt. 816 e 819 lett. b), nonché la riscossione volontaria e coattiva del canone mercatale disciplinato dall'art. 1 comma 837 della Legge 160/2019, la gestione del servizio di pubbliche affissioni, la riscossione dei diritti e proventi derivanti dalla gestione del Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso, nonché la riscossione volontaria e coattiva della Tosap, della Tarsu/Tares/Tari giornaliera e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni, nonché la riscossione coattiva dell'Imposta sulla Pubblicità relativa agli anni di imposta pregressi sino a tutto il 2020; in ogni caso prevedendo che, nell'ipotesi di rinvio dell'entrata in vigore del canone ex art. 1 comma 816 e ss. e del canone mercatale ex art. 1 comma 837 e ss. Legge n. 160/2019, l'esternalizzazione abbia nelle more ad oggetto la riscossione ordinaria e coattiva della TOSAP, della Tarsu/Tares/Tari giornaliera, dei diritti e proventi derivanti dalla gestione del Mercato Ortofrutticolo all'ingrosso e diritti sulle pubbliche affissioni, nonché la riscossione coattiva dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e del canone ex art. 11 del Regolamento sulla Pubblicità di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 114/2017, nonché infine la gestione del servizio di pubbliche affissioni.

Per tutte le motivazioni suesposte, si demanda alle Ripartizioni competenti il compito di espletare tutti gli adempimenti inerenti per procedere all'indizione di specifica gara d'appalto della durata di 4 anni, secondo quanto disposto dall'articolo 3 comma 1 lett. vv) D.Lgs. n.

50/2016 (Codice degli Appalti pubblici), fra i soggetti iscritti all'Albo dei soggetti abilitati di cui all'art. 53 del D.Lgs. 446/97, nel rispetto di criteri selettivi e qualitativi per gli aspetti riferibili alle ditte partecipanti oltre che di criteri di economicità, mediante:

- ***esternalizzazione mediante appalto in concessione*** del servizio di accertamento e riscossione volontaria e coattiva del Canone patrimoniale di cui al combinato disposto dei commi 816 e 819 lett. a) dell'art. 1 L. n. 160/2019, del canone mercatale di cui all'art. 1 comma 837 L. n. 160/2019, dei diritti e proventi derivanti dalla Gestione del Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso, del servizio di pubbliche affissioni, del servizio di sola riscossione coattiva del canone patrimoniale di cui al combinato disposto dei commi 816 e 819 lett. b) dell'art. 1 Legge n. 160/2019, nonché della riscossione volontaria e coattiva del gettito arretrato relativo alla TOSAP, TARI giornaliera, Diritti sulle Pubbliche Affissioni e diritti e proventi derivanti dalla gestione del MOI e della riscossione coattiva del gettito arretrato relativo all'imposta sulla pubblicità; ad ogni buon conto, nell'ipotesi di rinvio dell'entrata in vigore della predetta disciplina, intendendosi tale esternalizzazione estesa al servizio di accertamento e riscossione volontaria e coattiva della Tosap, della Tari giornaliera e dei diritti e proventi derivanti dalla gestione del Mercato Ortofrutticolo all'ingrosso, nonché della gestione del Servizio Pubbliche Affissioni (comprensivo della riscossione del diritto, della manutenzione ordinaria, straordinaria e sostituzione degli impianti pubblicitari di proprietà dell'Ente), nonché della riscossione coattiva dell'intera imposta di pubblicità, ivi inclusa quella gestita direttamente dal Comune. Tutte tali fasi di riscossione saranno effettuate su conto corrente intestato unicamente al Comune di Bari, che resterà altresì esclusivo titolare di tutte le relative banche dati popolate nel corso della durata di tale concessione. Il corrispettivo per la concessione di servizi sopra indicati sarà assicurato dall'aggio sulle conseguenti somme riscosse e sarà onnicomprensivo di qualsiasi ulteriore onere occorrente per l'espletamento del servizio, nonché degli oneri per la gestione e manutenzione del sistema informativo.

Tutto ciò premesso, in considerazione della prossima scadenza (31 dicembre 2020) della concessione affidata a soggetto esterno per il servizio di accertamento e riscossione della TOSAP, del tributo giornaliero per lo smaltimento dei rifiuti e dei diritti e proventi derivanti dalla gestione del Mercato Ortofrutticolo all'ingrosso, nonché del servizio di pubbliche affissioni e della riscossione coattiva della imposta sulla pubblicità si ripropone, in continuità di quanto già attuato, di esternalizzare mediante concessione le attività come di seguito meglio dettagliate, con afferente analisi costi/benefici per ciascuna di esse:

1) Servizio di accertamento e riscossione volontaria e coattiva del Canone di cui al combinato disposto dei commi 816 e 819 lett. a) L. n. 160/2019 e del canone mercatale ex art. 1 comma 837 Legge n. 160/2019, nonché dei diritti e proventi derivanti dalla gestione MOI (Mercato Ortofrutticolo all'ingrosso), nonché della riscossione volontaria e coattiva del gettito arretrato relativo alla TOSAP, TARI giornaliera e ai diritti e proventi derivanti dalla gestione del MOI.

Già negli anni pregressi, in vigore della disciplina di cui al D.Lgs. 507/93, il servizio di accertamento e di riscossione della Tassa di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (Tosap) e del tributo giornaliero per lo smaltimento dei rifiuti, affidato in concessione all'esterno fin dal 1995, ha consentito il consolidamento nel tempo del gettito, che per l'anno 2019 si è attestato intorno ad € 2.460.000,00 euro per la riscossione volontaria, nonché ad € 140.000,00 circa la per la riscossione coattiva. In virtù di tale concessione sono assegnati alla Società affidataria tutti i compiti inerenti la gestione del servizio, ivi compresi le verifiche ed i controlli sul territorio, nonché gli oneri per controversie e contenziosi con i contribuenti, residuando in capo al Comune l'esercizio della sola funzione di vigilanza, con l'impiego di risorse umane e strumentali limitate a tale compito.

Come innanzi dedotto, tale scelta ha radici ormai risalenti e consolidate, infatti, già in sede di Relazione Previsionale e Programmatica 2002 – 2004, approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 51 dell'11/04/2002, in linea con gli indirizzi tracciati dall'allora Legge Finanziaria 2002, la Giunta Comunale nella seduta del 18/07/02 disponeva di procedere all'esternalizzazione congiunta dei tributi c.d. "minori", mediante gara ad evidenza pubblica. Si ritiene, pertanto, che i risultati consolidati debbano condurre all'Ente a confermare il modello organizzativo già prescelto, ancorché con riferimento alla nuova entrata patrimoniale di cui al combinato disposto dei commi 816 e 819 lett. a) della n. 160/2019, atteso che la nuova entrata patrimoniale introdotta dal legislatore, limitatamente al presupposto impositivo di cui alla lettera a del comma 819, riproduce la medesima fattispecie imponibile precedentemente declinata dal D.Lgs. 507/93 ovvero l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Si evidenzia come le medesime considerazioni possano valere con riferimento al canone mercatale di cui all'art. 1 comma 837 L. n. 160/2019, atteso che la predetta entrata, ancorché oggi definita in via autonoma dal legislatore, afferisce ad ipotesi impositive precedentemente riferibili ai tributi minori Tosap e Tari giornaliera.

Ne consegue che, anche con riferimento al canone mercatale, l'affidamento a terzi della riscossione volontaria e coattiva sia da ritenersi l'opzione preferibile.

Considerazioni del tutto analoghe possono essere rassegnate con riferimento alla riscossione dei diritti e proventi derivanti dalla gestione del M.O.I. (Mercato Ortofrutticolo all'ingrosso).

La scelta di esternalizzazione di tutte le predette attività veniva approvata dal Consiglio Comunale nel 2016, sulla base del raffronto tra i costi della gestione interna e quelli della gestione affidata a terzi, come da prospetto che segue. Si legge nella citata deliberazione: *“Tale affidamento perpetua l'economia dei costi di gestione, senza incidenza sulla dotazione organica, atteso che attualmente il concessionario esterno utilizza 11 unità per l'intera attività (di verifica del territorio, di natura amministrativa e contabile, di consulenza legale, di rappresentanza in giudizio, di produzione ed emissione di informative bonarie per il pagamento e di avvisi di accertamento, di riscossione coattiva, ecc..), con un costo annuo di circa € 400.000,00. In tale costo è compresa anche la gestione della riscossione dei diritti e proventi del M.O.I. In caso di internalizzazione di tale affidamento, i riflessi in materia di personale sarebbero rappresentati dalla necessaria ed immediata disponibilità di almeno 11 unità interne. Tali 11 unità interne, a prescindere dalla difficoltà connessa al loro reperimento nell'ambito di altri uffici comunali, anch'essi notoriamente afflitti da riduzioni di organico, dovrebbero essere costituite quanto meno da 1 funzionario addetto alle attività legali (costo di circa 41.000,00 euro annui), da n. 1 Istruttore Direttivo Cat. D (costo annuo medio di circa 37.000,00 euro), da n. 4 Istruttori (costo annuo medio circa 32.000,00 euro) e n. 4 Esecutori (costo medio annuo circa 28.500,00 euro), per un costo totale del solo personale pari ad € 320.000,00 annui, a cui andrebbero aggiunti gli oneri relativi alla produzione e stampa di inviti, avvisi di accertamento, spedizione, software di gestione, nonché tutti gli oneri connessi agli spostamenti sul territorio (incidenza dell'uso di autovetture di servizio, costi di manutenzione dei mezzi, ecc.) quantificabili in non meno di 80.000,00 euro, per un totale complessivo quindi di euro 400.000,00 annui, praticamente uguale al costo sopportato per l'affidamento all'esterno. **L'affidamento all'esterno rappresenta quindi, a parità di condizioni, la soluzione gestionale migliore, atteso altresì che al Concessionario sono affidate tutte le attività inerenti la riscossione, da quella volontaria finanche alla fase coattiva, ivi compresi i servizi di produzione di atti, di postalizzazione e di rendicontazione degli incassi, peraltro su un conto corrente diretto del Comune di Bari, nonché la rappresentanza in giudizio per tali contenziosi.**”*

2) Servizio di riscossione coattiva del canone di cui al combinato disposto dei commi 816 e 819 lett. b) di cui all'art. 1 L. n. 160/2019, nonché della riscossione coattiva del gettito arretrato relativo all'imposta comunale sulla pubblicità.

Con riferimento a tale attività, si rappresenta la necessità di persistere nel modello organizzativo già prescelto dall'Ente per la riscossione coattiva dell'Imposta di Pubblicità, per tutte le ragioni già innanzi indicate, nonché per le attuali condizioni di organico. Per tale ragione, si richiamano le medesime ragioni di economia di gestione rassegnate nella Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 21.01.2016, per la parte che evidenzia l'attività di riscossione coattiva affidata all'esterno a soggetto diverso dall'Agente della Riscossione, e che sinteticamente si riassumono in una riduzione dei tempi di riscossione e di maggior incisività dell'azione coattiva.

Già nelle precedenti deliberazioni, si rilevava come da un'analisi decennale dell'andamento delle riscossioni affidate ad Equitalia, il grado di riscossione medio per l'imposta di pubblicità fosse pari al 23,63%, e la necessità di incrementare tale percentuale, entro il termine di durata dell'appalto, di almeno 10 punti.

Peraltro, nell'ipotesi di rinvio dell'entrata in vigore del canone unico, unitamente alla riscossione coattiva dell'imposta sulla pubblicità, risulta necessario prevedere l'eventuale affidamento in concessione della riscossione coattiva del canone ex art. 11 di cui al Regolamento sulla Pubblicità, adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 114/2017, la cui riscossione volontaria sarebbe in ogni caso assicurata dall'Ufficio Pubblicità della Ripartizione Tributi con l'ausilio della Ripartizione Urbanistica.

3) Servizio di Pubbliche affissioni (comprensivo della riscossione volontaria e coattiva del gettito arretrato relativo ai diritti sulle pubbliche affissioni).

Tale attività è da intendersi estesa alla manutenzione ordinaria, straordinaria e alla sostituzione degli impianti pubblicitari di proprietà dell'Ente, nonché alla riscossione del canone ex art. 1 comma 816 correlato alle affissioni sugli impianti comunali.

La gestione interna del servizio, già sperimentata dall'Ente negli anni passati, comportava spese relative alle risorse umane destinate a tale servizio, assolutamente insostenibili ove parametrize alle entrate generate dalla riscossione dei diritti per le pubbliche affissioni. L'analisi istruttoria contenuta nella deliberazione n. 5 del 21.01.2016 evidenziava, infatti, come la gestione diretta fosse manifestamente passiva per l'Ente, con spese ben superiori rispetto alle entrate dell'Ente.

Tale analisi conduceva il Consiglio Comunale ad approvare la proposta di esternalizzazione del servizio con la suddetta Deliberazione n. 5 del 21.01.2016.

L'antieconomicità del servizio è, poi, ancor più evidente, allorché si consideri il notevole calo del gettito afferente al servizio delle pubbliche affissioni registrato negli ultimi anni (nel 2019 il gettito si è attestato intorno ad € 65.300,00).

Vi è peraltro da considerare che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 821 L. n. 160/2019, tale servizio perderà il carattere obbligatorio sino ad oggi rivestito per il Comune di Bari, in ragione della densità di popolazione, in vigore del D.Lgs. 507/1993.

Tanto induce a ritenere che, ove l'Amministrazione optasse per la soppressione del servizio, non si giustificerebbero i costi che la stessa dovrebbe affrontare per l'assunzione del personale specializzato strumentale alla gestione interna del servizio, atteso che attualmente l'Ente, a causa dei pensionamenti succedutisi negli anni, dispone di sole nn. 2 unità impiegabili in tali mansioni e, peraltro, anch'esse prossime al collocamento in congedo per limiti di età.

Alla luce di tutte le argomentazioni di cui sopra, si evidenzia come l'esternalizzazione del servizio si manifesti, oggi ancor più di ieri, come la soluzione gestionale più funzionale ed economica per l'Ente.

TUTTO CIO' PREMESSO

il presente provvedimento è, pertanto, da ritenersi rispondente alle vigenti norme di legge e regolamentari, alla luce delle seguenti considerazioni:

- l'art. 6 – bis del D. Lgs 30/03/2001, n. 165, al comma 1 recita che *“Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, nonché gli enti finanziati direttamente o indirettamente a carico del bilancio dello Stato sono autorizzati, nel rispetto dei principi di concorrenza e di trasparenza, ad acquistare sul mercato i servizi, originariamente prodotti al proprio interno, a condizione di ottenere conseguenti economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica”*, per cui gli affidamenti oggetto del presente provvedimento, viste le susseguite analisi sulle economie di gestione e sui benefici sia in termini di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa che di razionalizzazione dell'uso del personale, sono conformi a tale disposizione di legge;
- negli ultimi anni il legislatore è intervenuto più volte in materia di tributi locali, da ultimo introducendo, con i commi 816 e ss. dell'art. 1 L. n. 160/2019, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (c.d. canone unico), nonché il canone mercatale ex art. 1 comma 837 L. n. 160/2019;
- in base all'art.52 del D.Lgs 446/1997, gli Enti Locali hanno piena autonomia nella gestione

delle proprie entrate;

- risulta necessario fornire al Direttore della Ripartizione Tributi, ai sensi dell'art.4 del Decreto Legislativo 30 Marzo 2001 n. 165, le direttive in merito all'affidamento del servizio, fissando i principi generali in base ai quali elaborare la "*lex specialis*" del bando di gara e demandando allo stesso tutti gli adempimenti necessari alla esecuzione del presente provvedimento, tra cui l'approvazione del bando di gara, del disciplinare di gara, del capitolato tecnico e della nomina della commissione giudicatrice;
- la giurisprudenza, nell'interpretazione della norma, ha ritenuto che la competenza consiliare si riferisca alla deliberazione di principio circa la scelta del modulo organizzativo e non si estenda agli atti esecutivi di tale scelta;
- l'articolo 52 del Decreto legislativo 446/1997 prevede che la gestione della liquidazione dell'accertamento e della riscossione dei tributi comunali e delle altre entrate comunali possa essere effettuata direttamente dall'ente locale anche in forma associata o affidato a terzi;
- con il Decreto Ministeriale numero 289 dell'11 settembre 2000 è stato adottato il "Regolamento relativo all'Albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e di quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate delle Province e dei Comuni emanato ai sensi dell'articolo 53 comma 1 del Decreto legislativo 446/1997;
- dal 1° gennaio 2011 (articolo 1, comma 6 quater Decreto legge 40/2010 convertito nella Legge numero 73 del 22 maggio 2010) l'attività di riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate degli Enti Pubblici Territoriali può essere affidata a soggetti ricompresi nell'ambito delle disposizioni di cui all'articolo 113 lettera f) del Decreto legislativo 267/2000 mediante procedure ad evidenza pubblica in favore dei soggetti iscritti all'Albo ed in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 53 del Decreto legislativo 446/1997;
- in linea con l'orientamento della legislazione sin dalla prima delega al Governo per la riorganizzazione degli apparati amministrativi (legge n.537/1993), passando per le norme attuative del così detto "federalismo amministrativo" l'esternalizzazione risponde all'esigenza di ricercare partnership con soggetti privati, nell'ottica di un'amministrazione aperta, relazionale e moderna, nonché condivisa;
- l'esternalizzazione è una delle manifestazioni principali della governante e sta diventando, per questo, una pratica di amplissimo utilizzo presso le amministrazioni di tutti i livelli di governo orientate sempre più a "fare meglio con meno";
- l'esternalizzazione strategica oltre ad essere idoneo strumento per ottenere risparmi di risorse

e qualità dei servizi consente di disegnare le prospettive organizzative dell'Ente nell'ottica di governante, per cedere all'esterno tutte le restanti attività, in specie quelle strumentali;

- si dà corso alle esternalizzazioni quando sia ragionevole prevedere che lo svolgimento dei servizi da parte di soggetti terzi possa accrescere l'economicità e l'efficienza dell'azione amministrativa;
- la gestione delle entrate di cui trattasi è da molti anni sempre affidata da parte del Comune di Bari a concessionario esterno e risponde all'attuale organizzazione della Ripartizione Tributi;
- il presente atto è proposto in continuità con le scelte dell'amministrazione assunte negli anni precedenti, non da ultimo con le determinazioni di cui alla citata deliberazione consiliare n.5 del 21/01/2016, esecutiva ai sensi di legge;

Tanto si relaziona, per le decisioni che il Consiglio Comunale vorrà adottare al riguardo

IL CONSIGLIO

UDITA la relazione dell'Assessore alle Risorse Finanziarie, sulla base dell'istruttoria condotta dalla Ripartizione Tributi;

ATTESO che l'esternalizzazione mediante concessione per la gestione delle entrate di cui in premessa, secondo le modalità indicate, avverrà nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti;

VISTI:

il D.lgs.n-507/1993;

la Legge n. 160/2019;

il D.lgs. 446/1997;

il Decreto legislativo 267/2000;

il Decreto Legislativo 165/2001;

il D. Lgs. n. 50/2016;

il D.L. n. 76/2020;

la Legge 73/2010;

il vigente Statuto Comunale;

ACQUISITI, ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs. N. 165 del 30/03/2001, i seguenti pareri in ordine alle scelte organizzative da intraprendere con il presente atto:

- del Direttore della Ripartizione Personale, rilasciato con propria nota prot. n.281573 del 03/12/2020;
- del Organismo Interno di Valutazione, rilasciato con propria nota prot. n.286092 del 10/12/2020;

PRESO ATTO che delle scelte organizzative da intraprendere con il presente atto si è data informazione alle OO.SS., a mezzo nota del Direttore della Ripartizione Personale prot. n.282397 del 04/12/2020;

PRESO ATTO

che sulla presente proposta di deliberazione sono stati formulati, ai sensi dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.:

- il parere di regolarità tecnica in atti, espresso dal Direttore della Ripartizione Tributi;
- il parere di regolarità contabile in atti, espresso dal Direttore della Ragioneria Generale;

VISTA altresì la scheda di consulenza del Segretario Generale, che forma parte integrante del presente atto;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs. N. 165 del 30/03/2001 e dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

VISTO il parere espresso dalla Commissione Consiliare competente;

DATO ATTO che, per assicurare la tempestiva adozione degli atti susseguenti da parte delle Direzioni comunali competenti per materia occorre avvalersi della facoltà concessa dall'art.134, c.4, del D.Lgs. 267/2000;

D E L I B E R A

- 1) **APPROVARE** - ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 446/97 – per tutte le motivazioni indicate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, in continuità con le determinazioni assunte dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 5/2016:

l'esternalizzazione, mediante appalto in concessione, così come illustrato nelle premesse, della durata di 4 anni, per:

a) Servizio di accertamento e di riscossione volontaria e coattiva del Canone di cui al combinato disposto dei commi 816 e 819 lett.a) dell'art. 1 L. n. 160/2019 (occupazione di spazi e aree pubbliche) e del Canone mercatale di cui all'art. 1 comma 837 L. n. 160/2019, dei diritti e proventi derivanti dalla gestione del MOI, nonché della riscossione volontaria e coattiva del gettito arretrato relativo alla TOSAP, alla Tari giornaliera e ai diritti e proventi del MOI;

b) Servizio di accertamento della riscossione coattiva del Canone di cui al combinato disposto dei commi 816 e 819 lett. b) (Diffusione messaggi pubblicitari), nonché della riscossione coattiva del gettito arretrato a titolo di imposta comunale sulla pubblicità;

c) Gestione servizio Pubbliche Affissioni compresa la manutenzione ordinaria, straordinaria e la sostituzione degli impianti pubblicitari di proprietà dell'Ente (comprensivo della riscossione volontaria e coattiva del gettito arretrato a titolo di diritti sulle pubbliche affissioni);

- 3) **DARE ATTO** che, nell'ipotesi di rinvio dell'entrata in vigore del canone unico di cui al comma 816 e ss. L. n. 160/2019 e del canone mercatale di cui all'art. 1 comma 837 e ss. L. n. 160/2019, per il medesimo periodo e sino all'entrata in vigore del canone unico patrimoniale, l'esternalizzazione avrà per oggetto la riscossione volontaria e coattiva della Tosap, della Tarsu/Tares/Tari giornaliera, dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni, nonché la riscossione coattiva dell'Imposta sulla Pubblicità e del canone ex art. 11 introdotto dal Regolamento sulla Pubblicità adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 114/2017 la cui

riscossione volontaria sarebbe in ogni caso assicurata dall'Ufficio Pubblicità della Ripartizione Tributi con l'ausilio della Ripartizione Urbanistica;

- 2) **DARE MANDATO** alle Ripartizioni competenti di espletare tutti gli adempimenti inerenti la procedura di evidenza pubblica di cui al precedente punto 1), mediante indizione di gara di appalto della durata di 4 anni, secondo quanto disposto dall'art. 168 del decreto legislativo 50/2016 (Codice degli Appalti pubblici), fra i soggetti iscritti all'Albo dei Concessionari di cui all'art. 53 del D.Lgs. 446/97, nel rispetto di criteri selettivi e qualitativi per gli aspetti riferibili alle ditte partecipanti oltre che di criteri di economicità;

- 4) **DISPORRE** l'invio della presente Deliberazione alla Segreteria Generale per la raccolta e l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di Bari;

Esito Votazione

Il Consiglio Comunale,

con n. 28 presenti, come da scheda allegata, di cui:

n. 23 favorevoli (Antonio Decaro, Nicola Acquaviva, Nicola Amoruso, Marco Bronzini, Salvatore Campanelli, Giuseppe Cascella, Michelangelo Cavone, Danilo Cipriani, Giuseppe Di Giorgio, Francesco Giannuzzi, Pierluigi Introna, Annarita La Penna, Nicola Loprieno, Maria Carmen Lorusso, Pasquale Magrone, Giuseppe Neviera, Micaela Paparella, Cristina Pennisi, Silvia Russo Frattasi, Domenico Scaramuzzi, Livio Sisto, Elisabetta Vaccarella, Alessandro Visconti)

n. 0 contrari

n. 4 astenuti (Italo CARELLI, Antonio Ciaula, Antonello Delle Fontane, Giuseppe Viggiano)

approva la proposta

1 non partecipanti al voto (Pasquale Di Rella)

Indi il Presidente propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, stante l'urgenza;

IL CONSIGLIO

Aderendo alla suddetta proposta;

Con **n. 23 voti favorevoli** (Acquaviva, Amoruso, Bronzini, Campanelli, Cascella, Cavone, Cipriani, Decaro, Di Giorgio, Giannuzzi, Introna, La Penna, Loprieno, Lorusso, Magrone, Neviera, Paparella, Pennisi, Russo Frattasi, Scaramuzzi, Sisto, Vaccarella, Visconti).

N. **4 astenuti** (Carelli, Ciaula, Delle Fontane, Viggiano).

N. **1 NPV** (Di Rella)

DELIBERA

RENDERE immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 comma 4 T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

Positivo

Favorevole

Bari, 11/12/2020

Il responsabile
(Giuseppe Ninni)

2) **VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA:**

Positivo

Preso atto che trattasi di proposta di modello organizzativo e gestionale delle entrate minori sostanzialmente conforme ed in continuità con quello in uso presso l'Ente si esprime parere favorevole in ordine ai riflessi che è ragionevole attendersi sul bilancio di previsione dell'Ente.

Bari, 11/12/2020

Il Responsabile procedimento di Ragioneria

Giuseppe Ninni

3) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

Preso atto che trattasi di proposta di modello organizzativo e gestionale delle entrate minori sostanzialmente conforme ed in continuità con quello in uso presso l'Ente si esprime parere favorevole in ordine ai riflessi che è ragionevole attendersi sul bilancio di previsione dell'Ente.

Bari, 11/12/2020

(Giuseppe Ninni)



CITTA' DI BARI

CONSIGLIO COMUNALE MINUTA DI DELIBERAZIONE

N. 2020/00140

del 21/12/2020

OGGETTO:ESTERNALIZZAZIONE MEDIANTE AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA RISCOSSIONE VOLONTARIA E COATTIVA DEL CANONE UNICO EX ART. 1 COMMI 816 E 819 LETT. A) L. N. 160/2019, DEL CANONE MERCATALE EX ART. 1 CO. 837 L. N. 160/2019, DEI DIRITTI E PROVENTI DEL M.O.I., DELLA SOLA RISCOSSIONE COATTIVA DEL CANONE EX ART. 1 COMMI 816 LETT. B) L. N. 160/2019, DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI PUBBLICHE AFFISSIONI.

SCHEMA TECNICA

TIPO PROPOSTA G.M. X C.C.

PARERE TECNICO: Positivo Favorevole

VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA: Positivo Preso atto che trattasi di proposta di modello organizzativo e gestionale delle entrate minori sostanzialmente conforme ed in continuità con quello in uso presso l'Ente si esprime parere favorevole in ordine ai riflessi che è ragionevole attendersi sul bilancio di previsione dell'Ente.

PARERE CONTABILE: Positivo Preso atto che trattasi di proposta di modello organizzativo e gestionale delle entrate minori sostanzialmente conforme ed in continuità con quello in uso presso l'Ente si esprime parere favorevole in ordine ai riflessi che è ragionevole attendersi sul bilancio di previsione dell'Ente.

COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 18.8.2000.

ANNOTAZIONI :

Positivo Parere favorevole in ordine alla regolarità dell'azione amministrativa connessa alla presente proposta di deliberazione e sulla base dei pareri di regolarità tecnico e contabile così come espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL e dell'art. 42 del vigente regolamento di contabilità.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Donato Susca)

- Dato della decisione della GM che nella seduta del 15/12/2020 così si è espressa: "Si al Consiglio Comunale";

OGGETTO: ESTERNALIZZAZIONE MEDIANTE AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA RISCOSSIONE VOLONTARIA E COATTIVA DEL CANONE UNICO EX ART. 1 COMMI 816 E 819 LETT. A) L. N. 160/2019, DEL CANONE MERCATALE EX ART. 1 CO. 837 L. N. 160/2019, DEI DIRITTI E PROVENTI DEL M.O.I., DELLA SOLA RISCOSSIONE COATTIVA DEL CANONE EX ART. 1 COMMI 816 LETT. B) L. N. 160/2019, DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI PUBBLICHE AFFISSIONI.

PARERE ESPRESSO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 239 D.LGS N.267 DEL 18.08.2000 (T.U.E.L) ED ARTT.78,79,80,81 E 82 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA' SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:

..IL COLLEGIO • Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 2020/150/00028 avente ad oggetto: “ESTERNALIZZAZIONE MEDIANTE AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA RISCOSSIONE VOLONTARIA E COATTIVA DEL CANONE UNICO EX ART. 1 COMMI 816 E 819 LETT. A) L. N. 160/2019, DEL CANONE MERCATALE EX ART. 1 CO. 837 L. N. 160/2019, DEI DIRITTI E PROVENTI DEL M.O.I., DELLA SOLA RISCOSSIONE COATTIVA DEL CANONE EX ART. 1 COMMI 816 LETT. B) L. N. 160/2019, DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI PUBBLICHE AFFISSIONI”; • Visto l'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 267/2000 che attribuisce all'Organo di Revisione la funzione di esprimere il proprio parere sulle proposte di deliberazione del Consiglio Comunale aventi ad oggetto le modalità di gestione dei servizi, nonché l'art. 6 bis del D.Lgs. n. 165/2001; • Tenuto conto che, la gestione delle entrate in esame è da diversi anni affidata da parte del Comune di Bari a concessionario esterno e risponde all'attuale organizzazione della Ripartizione Tributi e, pertanto, il presente atto è proposto in continuità con le scelte dell'amministrazione assunte negli anni precedenti, non da ultimo con le determinazioni di cui deliberazione consiliare n.5 del 21/01/2016, esecutiva ai sensi di legge; • Preso atto che la proposta di deliberazione, in continuità della sopra citata deliberazione consiliare n. 5 del 21/01/2016, concerne l'esternalizzazione, mediante appalto in concessione, della durata di anni quattro, del: 1. servizio di accertamento e di riscossione volontaria e coattiva del canone di occupazione di spazi e aree pubbliche, del canone mercatale, dei diritti e proventi derivanti dalla gestione del mercato ortofrutticolo all'ingrosso, nonché della riscossione volontaria e coattiva del gettito arretrato relativo alla TOSAP, alla Tari giornaliera e ai diritti e proventi del MOI; 2.servizio di accertamento della riscossione coattiva del canone sulla diffusione messaggi pubblicitari, nonché della riscossione coattiva del gettito arretrato a titolo di imposta comunale sulla pubblicità; 3. gestione servizio pubbliche affissioni con relativa manutenzione ordinaria, straordinaria e la sostituzione degli impianti pubblicitari di proprietà dell'Ente (comprensivo della riscossione volontaria e coattiva del gettito arretrato a titolo di diritti sulle pubbliche affissioni); • Considerato a norma dell'art.6bis del D.Lgs 30/03/2001, n.165 quanto declinato in narrativa della proposta di deliberazione in esame circa l'analisi sulle economie di gestione e sui benefici in termini di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e di razionalizzazione dell'uso del personale a supporto della esternalizzazione, mediante appalto in concessione, dei suesposti tributi minori come la soluzione più funzionale ed economicamente vantaggiosa per l'Ente; • Vista la scheda di consulenza tecnico giuridica del Segretario Generale che si è espresso, in data 14/12/2020 con parere favorevole in ordine alla regolarità dell'azione amministrativa connessa alla proposta di deliberazione in oggetto; • Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Direttore della Ripartizione Tributi in data 11/12/2020; • Visto il parere positivo di regolarità contabile espresso dal Direttore della Ripartizione Ragioneria Generale in data 11/12/2020 in ordine ai riflessi sul bilancio di previsione dell'Ente; •

Visto il parere espresso da Direttore della Ripartizione Personale rilasciato in data 3/12/2020 con il quale, nel confermare che la proposta esternalizzazione si pone in continuità con le scelte assunte dall'amministrazione nel 2016, non ravvisa la necessità di ulteriori adempimenti rispetto a quelli già posti in essere; non ravvisa condizioni ostative alle scelte organizzative e di gestione contenute nella proposta di deliberazione 2020/150/00028, nel presupposto sia riposta da parte dell'Ente massima attenzione nella fase di esecuzione del futuro contratto in ossequio alle Linee Anac vigenti in materia di nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni e al Decreto MIT 49/2018 «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione», al fine di garantire il completo raggiungimento dei risultati attesi dall'amministrazione. Raccomanda alle Ripartizioni competenti il corretto espletamento di tutti gli adempimenti connessi alla procedura di evidenza pubblica secondo quanto disposto dal Codice degli appalti pubblici, nel rispetto di criteri selettivi e qualitativi per gli aspetti riferibili alle ditte partecipanti oltre che di criteri di economicità, ritenendo che il buon esito della prestazione sia strettamente connessa anche ad un'adeguata gestione della procedura di gara, volta all'identificazione della migliore offerta e del soggetto più idoneo a svolgere il servizio in concessione di cui trattasi. Bari, 15/12/2020 Il Collegio dei Revisori dei Conti Dott. Cosimo D'Elia* Dott. Paolo Gerardo Brescia* Dott. Vincenzo Fasano* * firma riprodotta e predisposta secondo l'art.3 del D.lgs.39/93 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale e DPR 445/2000

Bari, 15/12/2020

Il Collegio dei Revisori dei Conti
D'Elia Cosimo
Brescia Paolo Gerardo
Fasano Vincenzo

- Visto il parere del collegio dei revisori del 15/12/2020 .IL COLLEGIO • Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 2020/150/00028 avente ad oggetto: "ESTERNALIZZAZIONE MEDIANTE AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA RISCOSSIONE VOLONTARIA E COATTIVA DEL CANONE UNICO EX ART. 1 COMMI 816 E 819 LETT. A) L. N. 160/2019, DEL CANONE MERCATALE EX ART. 1 CO. 837 L. N. 160/2019, DEI DIRITTI E PROVENTI DEL M.O.I., DELLA SOLA RISCOSSIONE COATTIVA DEL CANONE EX ART. 1 COMMI 816 LETT. B) L. N. 160/2019, DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI PUBBLICHE AFFISSIONI"; • Visto l'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 267/2000 che attribuisce all'Organo di Revisione la funzione di esprimere il proprio parere sulle proposte di deliberazione del Consiglio Comunale aventi ad oggetto le modalità di gestione dei servizi, nonché l'art. 6 bis del D.Lgs. n. 165/2001; • Tenuto conto che, la gestione delle entrate in esame è da diversi anni affidata da parte del Comune di Bari a concessionario esterno e risponde all'attuale organizzazione della Ripartizione Tributi e, pertanto, il presente atto è proposto

in continuità con le scelte dell'amministrazione assunte negli anni precedenti, non da ultimo con le determinazioni di cui deliberazione consiliare n.5 del 21/01/2016, esecutiva ai sensi di legge; •

Preso atto che la proposta di deliberazione, in continuità della sopra citata deliberazione consiliare n. 5 del 21/01/2016, concerne l'esternalizzazione, mediante appalto in concessione, della durata di anni quattro, del: 1. servizio di accertamento e di riscossione volontaria e coattiva del canone di occupazione di spazi e aree pubbliche, del canone mercatale, dei diritti e proventi derivanti dalla gestione del mercato ortofrutticolo all'ingrosso, nonché della riscossione volontaria e coattiva del gettito arretrato relativo alla TOSAP, alla Tari giornaliera e ai diritti e proventi del MOI; 2. servizio di accertamento della riscossione coattiva del canone sulla diffusione messaggi pubblicitari, nonché della riscossione coattiva del gettito arretrato a titolo di imposta comunale sulla pubblicità; 3. gestione servizio pubbliche affissioni con relativa manutenzione ordinaria, straordinaria e la sostituzione degli impianti pubblicitari di proprietà dell'Ente (comprensivo della riscossione volontaria e coattiva del gettito arretrato a titolo di diritti sulle pubbliche affissioni); • Considerato a norma dell'art.6bis del D.Lgs 30/03/2001, n.165 quanto declinato in narrativa della proposta di deliberazione in esame circa l'analisi sulle economie di gestione e sui benefici in termini di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e di razionalizzazione dell'uso del personale a supporto della esternalizzazione, mediante appalto in concessione, dei suestipiti tributi minori come la soluzione più funzionale ed economicamente vantaggiosa per l'Ente; • Vista la scheda di consulenza tecnico giuridica del Segretario Generale che si è espresso, in data 14/12/2020 con parere favorevole in ordine alla regolarità dell'azione amministrativa connessa alla proposta di deliberazione in oggetto; • Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Direttore della Ripartizione Tributi in data 11/12/2020; • Visto il parere positivo di regolarità contabile espresso dal Direttore della Ripartizione Ragioneria Generale in data 11/12/2020 in ordine ai riflessi sul bilancio di previsione dell'Ente; •

Visto il parere espresso da Direttore della Ripartizione Personale rilasciato in data 3/12/2020 con il quale, nel confermare che la proposta esternalizzazione si pone in continuità con le scelte assunte dall'amministrazione nel 2016, non ravvisa la necessità di ulteriori adempimenti rispetto a quelli già posti in essere; non ravvisa condizioni ostative alle scelte organizzative e di gestione contenute nella proposta di deliberazione 2020/150/00028, nel presupposto sia riposta da parte dell'Ente massima attenzione nella fase di esecuzione del futuro contratto in ossequio alle Linee Anac vigenti in materia di nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni e al Decreto MIT 49/2018 «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione», al fine di garantire il completo raggiungimento dei risultati attesi dall'amministrazione.

Raccomanda alle Ripartizioni competenti il corretto espletamento di tutti gli adempimenti connessi alla procedura di evidenza pubblica secondo quanto disposto dal Codice degli appalti pubblici, nel rispetto di criteri selettivi e qualitativi per gli aspetti riferibili alle ditte partecipanti oltre che di criteri di economicità, ritenendo che il buon esito della prestazione sia strettamente connessa anche ad un'adeguata gestione della procedura di gara, volta all'identificazione della migliore offerta e del soggetto più idoneo a svolgere il servizio in concessione di cui trattasi. Bari, 15/12/2020 Il Collegio dei Revisori dei Conti Dott. Cosimo D'Elia* Dott. Paolo Gerardo Brescia* Dott. Vincenzo Fasano* * firma riprodotta e predisposta secondo l'art.3 del D.lgs.39/93 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale e DPR 445/2000 che si allega come parte integrante e sostanziale al presente atto;



Seduta del Consiglio Comunale del 21/12/2020

ore

18:43

COMUNE DI BARI

| | | Favorevole | Contrario | Astenuto | |
|-----|---------------------|------------|-----------|----------|---|
| 1. | ACQUAVIVA | 1 | | | Esito votazione Presenti <u>28</u> Favorevoli <u>23</u> Contrari _____ Astenuti <u>4</u> NPV <u>1</u> Note eventuali: |
| 2. | ALBENZIO | | | | |
| 3. | AMORUSO | 2 | | | |
| 4. | ANACLERIO | | | | |
| 5. | BRONZINI | 3 | | | |
| 6. | CAMPANELLI | 4 | | | |
| 7. | CARELLI | | | 3 | |
| 8. | CASCELLA | 5 | | | |
| 9. | CAVONE (Presidente) | 6 | | | |
| 10. | CIAULA | | | 1 | |
| 11. | CIPRIANI | 7 | | | |
| 12. | DELLE FONTANE | | | 2 | |
| 13. | DECARO (Sindaco) | 23 | | | |
| 14. | DI GIORGIO | 8 | | | |
| 15. | DI RELLA | | NPV | | |
| 16. | FERRI | | | | |
| 17. | GIANNUZZI | 9 | | | |
| 18. | INTRONA | 10 | | | |
| 19. | LA PENNA | 11 | | | |
| 20. | LOPRIENO | 12 | | | |
| 21. | LORUSSO | 13 | | | |
| 22. | MAGRONE | 14 | | | |
| 23. | MANGINELLI | | | | |
| 24. | MAURODINOIA | | | | |
| 25. | MELCHIORRE | | | | |
| 26. | NEVIERA | 15 | | | |
| 27. | PAPARELLA | 16 | | | |
| 28. | PENNISI | 17 | | | |
| 29. | PICARO | | | | |
| 30. | ROMITO | | | | |
| 31. | RUSSO FRATTASI | 18 | | | |
| 32. | SCARAMUZZI | 18 | | | |
| 33. | SIMONE | | | | |
| 34. | SISTO | 20 | | | |
| 35. | VACCARELLA | 21 | | | |
| 36. | VIGGIANO | | | 4 | |
| 37. | VISCONTI | 22 | | | |



COMUNE DI BARI

| | | Favorevole | Contrario | Astenuto | |
|-----|---------------------|------------|-----------|----------|--|
| 1. | ACQUAVIVA | 1 | | | <p>Esito Votazione</p> <p>Presenti <u>28</u></p> <p>Favorevoli <u>23</u></p> <p>Contrari _____</p> <p>Astenuti <u>4</u></p> <p>NPV <u>1</u></p> <p>Note Eventuali:</p> |
| 2. | ALBENZIO | | | | |
| 3. | AMORUSO | 2 | | | |
| 4. | ANACLERIO | | | | |
| 5. | BRONZINI | 3 | | | |
| 6. | CAMPANELLI | 4 | | | |
| 7. | CARELLI | | | 1 | |
| 8. | CASCELLA | 5 | | | |
| 9. | CAVONE (Presidente) | 6 | | | |
| 10. | CIAULA | | | 2 | |
| 11. | CIPRIANI | 7 | | | |
| 12. | DELLE FONTANE | | | 3 | |
| 13. | DECARO (Sindaco) | 23 | | | |
| 14. | DI GIORGIO | 8 | | | |
| 15. | DI RELLA | | NPV | | |
| 16. | FERRI | | | | |
| 17. | GIANNUZZI | 9 | | | |
| 18. | INTRONA | 10 | | | |
| 19. | LA PENNA | 11 | | | |
| 20. | LOPRIENO | 12 | | | |
| 21. | LORUSSO | 13 | | | |
| 22. | MAGRONE | 14 | | | |
| 23. | MANGINELLI | | | | |
| 24. | MAURODINOIA | | | | |
| 25. | MELCHIORRE | | | | |
| 26. | NEVIERA | 15 | | | |
| 27. | PAPARELLA | 16 | | | |
| 28. | PENNISI | 17 | | | |
| 29. | PICARO | | | | |
| 30. | ROMITO | | | | |
| 31. | RUSSO FRATTASI | 18 | | | |
| 32. | SCARAMUZZI | 19 | | | |
| 33. | SIMONE | | | | |
| 34. | SISTO | 20 | | | |
| 35. | VACCARELLA | 21 | | | |
| 36. | VIGGIANO | | | 4 | |
| 37. | VISCONTI | 22 | | | |



COMUNE DI BARI

Ripartizione Segreteria Generale
II[^] Commissione Consiliare Permanente
Risorse Finanziarie (Tributi, Bilancio e Ragioneria Generale)
Società Partecipate, Città Produttiva e Mare (Sviluppo Economico)

Oggetto: Proposta di deliberazione consiliare n. **2020/150/00028**: "ESTERNALIZZAZIONE MEDIANTE AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA RISCOSSIONE VOLONTARIA E COATTIVA DEL CANONE UNICO EX ART. 1 COMMI 816 E 819 LETT. A) L. N. 160/2019, DEL CANONE MERCATALE EX ART. 1 CO. 837 L. N. 160/2019, DEI DIRITTI E PROVENTI DEL M.O.I., DELLA SOLA RISCOSSIONE COATTIVA DEL CANONE EX ART. 1 COMMI 816 LETT. B) L. N. 160/2019, DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI PUBBLICHE AFFISSIONI".

Al Presidente Consiglio Comunale

SEDE

Si comunica che questa commissione, con riferimento alla proposta di deliberazione consiliare in oggetto specificata, a seguito della votazione che di seguito si riporta:

Nicola Loprieno - Presidente: **favorevole**;

Fabio Saverio Romito Vice-Presidente: **contrario**;

Anaclerio Alessandra Consigliera: **favorevole**;

Cavone Michelangelo Consigliere: **assente**;

Giannuzzi Francesco Consigliere: **favorevole**;

Carelli Italo Consigliere: **astenuito**;

Picaro Michele Consigliere: **astenuito**,

ha espresso parere favorevole.

Distinti saluti.

F./to Il Presidente
Nicola Loprieno

DELIBERAZIONE N. 2020/000140 DEL 21/12/2020

DIBATTITO

PRESIDENTE: SUPPLETIVO A): ESTERNALIZZAZIONE MEDIANTE AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA RISCOSSIONE VOLONTARIA E COATTIVA DEL CANONE UNICO EX ART. 1 COMMI 816 E 819 LETT. A) L. N. 160/2019, DEL CANONE MERCATALE EX ART. 1 CO. 837 L. N. 160/2019, DEI DIRITTI E DEI PROVENTI DEL M.O.I., DELLA SOLA RISCOSSIONE COATTIVA DEL CANONE EX ART. 1 COMMI 816 LETT. B) L. N. 160/2019, DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI PUBBLICHE AFFISSIONI.

PRESIDENTE:

Passiamo al suppletivo a), la proposta è la n. 2020/150/00028 avente ad oggetto: “Esternalizzazione mediante affidamento in concessione della riscossione volontaria e coattiva del canone unico ex art. 1 commi 816 e 819 lett. a) L. n. 160/2019, del canone mercatale ex art. 1 co. 837 L. n. 160/2019, dei diritti e dei proventi del M.O.I., della sola riscossione coattiva del canone ex art. 1 commi 816 lett. b) L. n. 160/2019, della gestione del servizio di pubbliche affissioni”.

Praticamente, l'affidamento in concessione della riscossione dei contributi minori.

Passiamo la parola al proponente che è l'assessore D'Adamo.

ASSESSORE D'ADAMO:

Grazie Presidente. Il Consiglio comunale, con delibera n. 5 del 2016, in seguito ad una serie di valutazioni anche dal punto di vista economico, aveva optato l'esternalizzazione del servizio dei tributi minori. Il Comune, quindi, ha provveduto a fare una gara e come ben sapete questa gara è stata aggiudicata dalla Soget per 4 anni. Ora siamo in fase terminale della gara, quindi a dicembre scade, è necessario seguire sempre la delibera del Consiglio e, quindi, fare una nuova gara per affidare, appunto, il servizio all'esterno, anche perché al di là delle valutazioni economiche che furono affrontate nella prima delibera, è da considerare che l'Ufficio Tributi non ha neanche il personale oggi in grado di poter seguire, perché passeremo, a breve, anche a 5 unità, non ci sono le persone che possono, volendo, anche se andiamo a internalizzare, seguire questo servizio, quindi, la richiesta che viene fatta con questa delibera è di chiedere, quindi, ai Consiglieri di dare mandato agli uffici competenti per espletare la nuova gara sempre per 4 anni, andando ad individuare dove potranno partecipare i soggetti iscritti all'albo dei concessionari, di cui all'articolo 53.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. È aperta la discussione. Ci sono interventi? Nessun intervento, è chiusa la discussione. Non c'è replica. Ci sono dichiarazioni di voto? Nessuna dichiarazione di voto, passiamo alla votazione per appello nominale.

| | | |
|--------------------|--------------------------------|---------------|
| <i>Sindaco</i> | DECARO Antonio | FAVOREVOLE |
| <i>Consigliere</i> | ACQUAVIVA Nicola | FAVOREVOLE |
| <i>Consigliere</i> | ALBENZIO Pietro | ASSENTE |
| <i>Consigliere</i> | AMORUSO Nicola | FAVOREVOLE |
| <i>Consigliere</i> | ANACLERIO Alessandra | ASSENTE |
| <i>Consigliere</i> | BRONZINI Marco | FAVOREVOLE |
| <i>Consigliere</i> | CAMPANELLI Salvatore | FAVOREVOLE |
| <i>Consigliere</i> | CARELLI Italo | ASTENUTO |
| <i>Consigliere</i> | CASCELLA Giuseppe | FAVOREVOLE |
| <i>Consigliere</i> | CAVONE Michelangelo | FAVOREVOLE |
| <i>Consigliere</i> | CIAULA Antonio | ASTENUTO |
| <i>Consigliere</i> | CIPRIANI Danilo | FAVOREVOLE |
| <i>Consigliere</i> | DELLE FONTANE Antonello | ASTENUTO |
| <i>Consigliere</i> | DI GIORGIO Giuseppe | FAVOREVOLE |
| <i>Consigliere</i> | DI RELLA Pasquale | NON PARTECIPA |
| <i>Consigliere</i> | FERRI Francesca | ASSENTE |
| <i>Consigliere</i> | GIANNUZZI Francesco | FAVOREVOLE |
| <i>Consigliere</i> | INTRONA Pierluigi | FAVOREVOLE |
| <i>Consigliere</i> | LA PENNA Annarita | FAVOREVOLE |
| <i>Consigliere</i> | LOPRIENO Nicola | FAVOREVOLE |
| <i>Consigliere</i> | LORUSSO Maria Carmen | FAVOREVOLE |
| <i>Consigliere</i> | MAGRONE Pasquale | FAVOREVOLE |
| <i>Consigliere</i> | MANGINELLI Laura | ASSENTE |
| <i>Consigliere</i> | MAURODINOIA Anna | ASSENTE |
| <i>Consigliere</i> | MELCHIORRE Filippo | ASSENTE |
| <i>Consigliere</i> | NEVIERA Giuseppe | FAVOREVOLE |
| <i>Consigliere</i> | PAPARELLA Micaela | FAVOREVOLE |

| | | |
|--------------------|---------------------------------------|------------|
| <i>Consigliere</i> | PENNISI Cristina | FAVOREVOLE |
| <i>Consigliere</i> | PICARO Michele | ASSENTE |
| <i>Consigliere</i> | ROMITO Fabio Saverio | ASSENTE |
| <i>Consigliere</i> | RUSSO FRATTASI Silvia | FAVOREVOLE |
| <i>Consigliere</i> | SCARAMUZZI Domenico | FAVOREVOLE |
| <i>Consigliere</i> | SIMONE Alessandra Piergiovanna | ASSENTE |
| <i>Consigliere</i> | SISTO Livio | FAVOREVOLE |
| <i>Consigliere</i> | VACCARELLA Elisabetta | FAVOREVOLE |
| <i>Consigliere</i> | VIGGIANO Giuseppe | ASTENUTO |
| <i>Consigliere</i> | VISCONTI Alessandro | FAVOREVOLE |

Presenti **28**

Favorevoli **23**

Astenuti **04**

Non partecipante **01**

PRESIDENTE:

Il Consiglio approva. Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

| | | |
|--------------------|-----------------------------|------------|
| <i>Sindaco</i> | DECARO Antonio | FAVOREVOLE |
| <i>Consigliere</i> | ACQUAVIVA Nicola | FAVOREVOLE |
| <i>Consigliere</i> | ALBENZIO Pietro | ASSENTE |
| <i>Consigliere</i> | AMORUSO Nicola | FAVOREVOLE |
| <i>Consigliere</i> | ANACLERIO Alessandra | ASSENTE |
| <i>Consigliere</i> | BRONZINI Marco | FAVOREVOLE |
| <i>Consigliere</i> | CAMPANELLI Salvatore | FAVOREVOLE |
| <i>Consigliere</i> | CARELLI Italo | ASTENUTO |

| | | |
|--------------------|---------------------------------------|---------------|
| <i>Consigliere</i> | CASCELLA Giuseppe | FAVOREVOLE |
| <i>Consigliere</i> | CAVONE Michelangelo | FAVOREVOLE |
| <i>Consigliere</i> | CIAULA Antonio | ASTENUTO |
| <i>Consigliere</i> | CIPRIANI Danilo | FAVOREVOLE |
| <i>Consigliere</i> | DELLE FONTANE Antonello | ASTENUTO |
| <i>Consigliere</i> | DI GIORGIO Giuseppe | FAVOREVOLE |
| <i>Consigliere</i> | DI RELLA Pasquale | NON PARTECIPA |
| <i>Consigliere</i> | FERRI Francesca | ASSENTE |
| <i>Consigliere</i> | GIANNUZZI Francesco | FAVOREVOLE |
| <i>Consigliere</i> | INTRONA Pierluigi | FAVOREVOLE |
| <i>Consigliere</i> | LA PENNA Annarita | FAVOREVOLE |
| <i>Consigliere</i> | LOPRIENO Nicola | FAVOREVOLE |
| <i>Consigliere</i> | LORUSSO Maria Carmen | FAVOREVOLE |
| <i>Consigliere</i> | MAGRONE Pasquale | FAVOREVOLE |
| <i>Consigliere</i> | MANGINELLI Laura | ASSENTE |
| <i>Consigliere</i> | MAURODINOIA Anna | ASSENTE |
| <i>Consigliere</i> | MELCHIORRE Filippo | ASSENTE |
| <i>Consigliere</i> | NEVIERA Giuseppe | FAVOREVOLE |
| <i>Consigliere</i> | PAPARELLA Micaela | FAVOREVOLE |
| <i>Consigliere</i> | PENNISI Cristina | FAVOREVOLE |
| <i>Consigliere</i> | PICARO Michele | ASSENTE |
| <i>Consigliere</i> | ROMITO Fabio Saverio | ASSENTE |
| <i>Consigliere</i> | RUSSO FRATTASI Silvia | FAVOREVOLE |
| <i>Consigliere</i> | SCARAMUZZI Domenico | FAVOREVOLE |
| <i>Consigliere</i> | SIMONE Alessandra Piergiovanna | ASSENTE |
| <i>Consigliere</i> | SISTO Livio | FAVOREVOLE |
| <i>Consigliere</i> | VACCARELLA Elisabetta | FAVOREVOLE |

| | | |
|--------------------|----------------------------|------------|
| <i>Consigliere</i> | VIGGIANO Giuseppe | ASTENUTO |
| <i>Consigliere</i> | VISCONTI Alessandro | FAVOREVOLE |

Presenti **28**

Favorevoli **23**

Astenuti **04**

Non partecipante **01**

PRESIDENTE:

Il Consiglio approva l'immediata eseguibilità.



COMUNE DI BARI

Ripartizione Personale

Alle OOSS fpcisbari@pcert.postecert.it,
puglia@pec.uilfpl.it, info@pec.fpcgilbari.it,
csasegreteriaregionalepuglia@pec.it

Alla RSU del Comune di Bari

e pc **Al direttore della Ripartizione Ragioneria
SEDE**

OGGETTO: informativa art. 4 e 5 co. 3 lett. f) CCNL 21.05.208.

Si trasmette in allegato a titolo di informazione preventiva copia della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale predisposta dalla Ripartizione Ragioneria recante "*Esternalizzazione della riscossione volontaria e coattiva del canone unico di cui al combinato disposto dei commi 816 e 819 lett. a) dell'art. 1 Legge 160/2019, del canone mercatale ex art. 1 comma 837 Legge n. 160/2019, dei diritti e proventi derivanti dalla gestione del MOI, nonché della riscossione coattiva del canone unico di cui al combinato disposto dei commi 816 e 819 lett. b) dell'art. 1 Legge n. 160/2019 e del servizio di pubbliche affissioni*".

Al riguardo si rappresenta che detta proposta di deliberazione è confermativa della precedente deliberazione di Consiglio Comunale n° 5/2016 già oggetto di informativa con nota del 17.12.2015 e conseguente esame congiunto con OOSS e RSU.

Cordialità.

**IL DIRETTORE DI RIPARTIZIONE
(Partipilo)**



COMUNE DI BARI

Ai sensi dell'art. 47 del C.A.D., D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. si trasmette il presente documento esclusivamente a mezzo mail.

Organismo di Valutazione

Al Direttore della Ripartizione Tributi

e, p.c.:

Al Sig. Direttore Generale

Al Sig. Direttore della Rip. Personale

Al Sig. Segretario Generale

SEDI

OGGETTO: Bozza di proposta di deliberazione consiliare per l'esternalizzazione della riscossione volontaria e coattiva del canone unico di cui al combinato disposto dei commi 816 e 819 lett. a) dell'art. 1 Legge 160/2019, del canone mercatale ex art. 1 comma 837 legge n. 160/2019, dei diritti e proventi derivanti dalla gestione del MOI, nonché della riscossione coattiva del canone unico di cui al combinato disposto dei commi 816 e 819 lett. b) dell'art. 1 Legge n. 160/2019 e del servizio pubbliche affissioni - Richiesta di parere ex art. 6 bis D. Lgs. 165/2001 - Riscontro a nota prot. 280245 del 03.12.2020

Per espresso e concorde parere dell'ex CIVIT (ora ANAC), in base all'art. 16 del d. lgs. 150/09 (cd. "Legge Brunetta"), non trovano diretta applicazione presso le autonomie locali le disposizioni di dettaglio recate dal successivo art. 14 e dunque è rimessa all'autonomia organizzativa di ciascun Ente Locale la regolamentazione di tali aspetti.

L'art. 7 del regolamento sull'organizzazione degli uffici del Comune di Bari non prevede, tra le attribuzioni dell'OdV, quanto previsto dal comma 2 del predetto art. 14 ("*sostituisce i servizi di controllo interno comunque denominati*") per cui questo OdV non ha funzioni proprie di controllo interno.

Pur tuttavia, è comunque nella competenza di questo Organismo la verifica dei risultati raggiunti dal provvedimento ai fini della valutazione del personale con incarico dirigenziale preposto.

Cordialità.

Il Presidente dell'OdV


Achille CIPPONE



COMUNE DI BARI

Collegio dei Revisori dei Conti

IL COLLEGIO

- Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 2020/150/00028 avente ad oggetto: “ESTERNALIZZAZIONE MEDIANTE AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA RISCOSSIONE VOLONTARIA E COATTIVA DEL CANONE UNICO EX ART. 1 COMMI 816 E 819 LETT. A) L. N. 160/2019, DEL CANONE MERCATALE EX ART. 1 CO. 837 L. N. 160/2019, DEI DIRITTI E PROVENTI DEL M.O.I., DELLA SOLA RISCOSSIONE COATTIVA DEL CANONE EX ART. 1 COMMI 816 LETT. B) L. N. 160/2019, DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI PUBBLICHE AFFISSIONI”;
- Visto l'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 267/2000 che attribuisce all'Organo di Revisione la funzione di esprimere il proprio parere sulle proposte di deliberazione del Consiglio Comunale aventi ad oggetto le modalità di gestione dei servizi, nonché l'art. 6 bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- Tenuto conto che, la gestione delle entrate in esame è da diversi anni affidata da parte del Comune di Bari a concessionario esterno e risponde all'attuale organizzazione della Ripartizione Tributi e, pertanto, il presente atto è proposto in continuità con le scelte dell'amministrazione assunte negli anni precedenti, non da ultimo con le determinazioni di cui deliberazione consiliare n.5 del 21/01/2016, esecutiva ai sensi di legge;
- Preso atto che la proposta di deliberazione, in continuità della sopra citata deliberazione consiliare n. 5 del 21/01/2016, concerne l'esternalizzazione, mediante appalto in concessione, della durata di anni quattro, del:
 1. servizio di accertamento e di riscossione volontaria e coattiva del canone di occupazione di spazi e aree pubbliche, del canone mercatale, dei diritti e proventi derivanti dalla gestione del mercato ortofrutticolo all'ingrosso, nonché della riscossione volontaria e coattiva del gettito arretrato relativo alla TOSAP, alla Tari giornaliera e ai diritti e proventi del MOI;
 2. servizio di accertamento della riscossione coattiva del canone sulla diffusione messaggi pubblicitari, nonché della riscossione coattiva del gettito arretrato a titolo di imposta comunale sulla pubblicità;
 3. gestione servizio pubbliche affissioni con relativa manutenzione ordinaria, straordinaria e la sostituzione degli impianti pubblicitari di proprietà dell'Ente (comprensivo della riscossione volontaria e coattiva del gettito arretrato a titolo di diritti sulle pubbliche affissioni);
- Considerato a norma dell'art.6bis del D.Lgs 30/03/2001, n.165 quanto declinato in narrativa della proposta di deliberazione in esame circa l'analisi sulle economie di gestione e sui benefici in termini di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e di razionalizzazione dell'uso del personale a supporto della esternalizzazione, mediante appalto in concessione, dei suesposti tributi minori come la soluzione più funzionale ed economicamente vantaggiosa per l'Ente;
- Vista la scheda di consulenza tecnico giuridica del Segretario Generale che si è espresso, in data 14/12/2020 con parere favorevole in ordine alla regolarità dell'azione amministrativa connessa alla proposta di deliberazione in oggetto;
- Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Direttore della Ripartizione Tributi in data 11/12/2020;



COMUNE DI BARI

Collegio dei Revisori dei Conti

- Visto il parere positivo di regolarità contabile espresso dal Direttore della Ripartizione Ragioneria Generale in data 11/12/2020 in ordine ai riflessi sul bilancio di previsione dell'Ente;
- Visto il parere espresso da Direttore della Ripartizione Personale rilasciato in data 3/12/2020 con il quale, nel confermare che la proposta esternalizzazione si pone in continuità con le scelte assunte dall'amministrazione nel 2016, non ravvisa la necessità di ulteriori adempimenti rispetto a quelli già posti in essere;

non ravvisa condizioni ostative alle scelte organizzative e di gestione contenute nella proposta di deliberazione 2020/150/00028, nel presupposto sia riposta da parte dell'Ente massima attenzione nella fase di esecuzione del futuro contratto in ossequio alle Linee Anac vigenti in materia di nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni e al Decreto MIT 49/2018 «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione», al fine di garantire il completo raggiungimento dei risultati attesi dall'amministrazione.

Raccomanda

alle Ripartizioni competenti il corretto espletamento di tutti gli adempimenti connessi alla procedura di evidenza pubblica secondo quanto disposto dal Codice degli appalti pubblici, nel rispetto di criteri selettivi e qualitativi per gli aspetti riferibili alle ditte partecipanti oltre che di criteri di economicità, ritenendo che il buon esito della prestazione sia strettamente connessa anche ad un'adeguata gestione della procedura di gara, volta all'identificazione della migliore offerta e del soggetto più idoneo a svolgere il servizio in concessione di cui trattasi.

Bari, 15/12/2020

Il Collegio dei Revisori dei Conti

*Dott. Cosimo D'Elia**

*Dott. Paolo Gerardo Brescia**

*Dott. Vincenzo Fasano**

** firma riprodotta e predisposta secondo l'art.3 del D.lgs.39/93 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale e DPR 445/2000*



COMUNE DI BARI

Ripartizione Personale

Al sig. Direttore della Ripartizione Ragioneria

e pc **Al sig. Presidente dell'OdV**
LORO SEDI

OGGETTO: bozza proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale per l'esternalizzazione della riscossione volontaria e coattiva del canone unico di cui al combinato disposto dei commi 816 e 819 lett. a) dell'art. 1 Legge 160/2019, del canone mercatale ex art. 1 comma 837 Legge n. 160/2019, dei diritti e proventi derivanti dalla gestione del MOI, nonché della riscossione coattiva del canone unico di cui al combinato disposto dei commi 816 e 819 lett. b) dell'art. 1 Legge n. 160/2019 e del servizio di pubbliche affissioni – riscontro nota prot. n° 280245/2020.

Si riscontra la sua nota richiamata in oggetto, prendendo atto di quanto ivi rappresentato. Peraltro, trattandosi di esternalizzazione senza soluzione di continuità rispetto a quella già oggetto della precedente deliberazione di Consiglio Comunale n° 5/2016, non si ravvisano ulteriori adempimenti rispetto a quelli già posti in essere ad esito della nota prot. n° 297463/2015 della scrivente Direzione.

Cordialità.

IL DIRETTORE DI RIPARTIZIONE
(Partipilo)

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Michelangelo Cavone

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Ilaria Rizzo

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 30/12/2020 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Responsabile dell'Albo Pretorio
Isabella Loconte

Bari, 30/12/2020

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 30/12/2020 al 13/01/2021.

L'incaricato

Bari, 31/12/2020

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet
<http://albo.comune.bari.it>